

LINEE GUIDA SULL'IMPATTO ACUSTICO

IL DOCUMENTO PRODOTTO DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ SUL RUMORE PER LA REGIONE EUROPEA

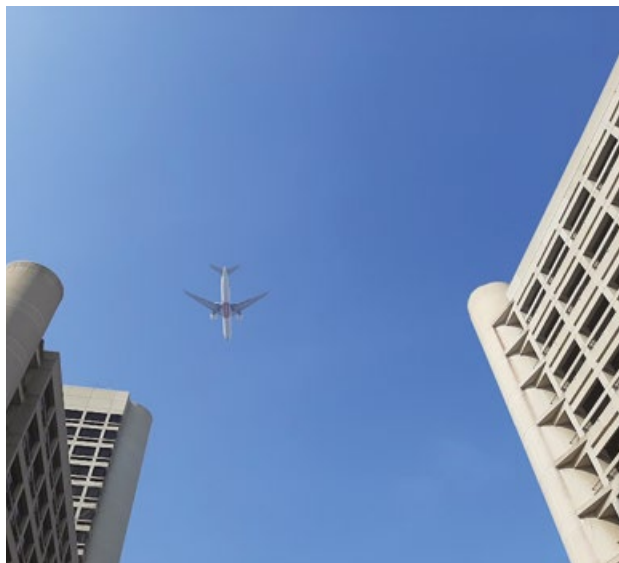
Le linee guida sul rumore ambientale per l'Europa sono un documento fondamentale per la tutela della salute dell'uomo esposto a inquinamento acustico. Pubblicate nel 2018, sono composte da 5 capitoli su cui si articolano gli indicatori di rumore per misurare e stabilire l'impatto acustico e le raccomandazioni per la mitigazione delle sorgenti sonore.

Il rumore è considerato uno dei più importanti rischi ambientali per la salute e continua a essere una preoccupazione costante e in crescita sia per il mondo della politica sia della popolazione. In base alla soglia di valutazione indicata nella direttiva europea sul rumore ambientale, almeno 100 milioni di persone in Europa sono sottoposte a inquinamento acustico proveniente dal traffico e si stima che in Europa occidentale vengano persi almeno 1,6 milioni di anni di vita a causa del rumore da traffico. Su richiesta degli Stati membri della V Conferenza ministeriale su ambiente e salute tenutasi a Parma nel marzo 2010, l'ufficio regionale per l'Europa dell'Organizzazione mondiale della sanità ha pubblicato le *Environmental noise guidelines* basate sulla crescente comprensione degli impatti che il rumore ha sulla salute. Il documento fornisce solidi consigli sulla salute pubblica, aspetto essenziale per orientare l'azione politica alla protezione della comunità dagli effetti negativi del rumore, fornendo anche raccomandazioni per l'esposizione al rumore proveniente da diverse fonti. Il documento rappresenta inoltre una solida base per i futuri aggiornamenti derivanti dalla crescente consapevolezza del problema e dai rapidi progressi della ricerca sull'impatto che il rumore ha sulla salute.

Il principale obiettivo delle linee guida è stabilire delle raccomandazioni per proteggere la salute umana dall'esposizione al rumore proveniente da diverse sorgenti come trasporti (traffico stradale, ferroviario e aeroportuale), rumore delle turbine a vento e quello prodotto dalle attività del tempo libero.

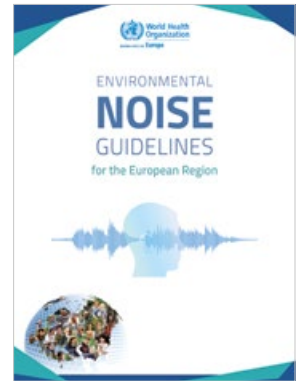
Due sono le domande chiave su cui le linee guida si sono basate per stabilire i livelli di esposizione raccomandati per la tutela della salute pubblica:

1) per la popolazione generale esposta a inquinamento acustico, qual è la correlazione esposizione-risposta tra esposizione al rumore ambientale (rappresentato con diversi indicatori) e la proporzione di persone sulle quali è stato possibile misurare l'impatto sulla salute, se regolata per fattori confondenti?



2) nella popolazione generale esposta al rumore ambientale, sono efficaci gli interventi per la riduzione dell'impatto acustico e delle conseguenze per la salute?

Lo sviluppo delle linee guida ha seguito una metodologia rigorosa. Le indicazioni contenute si basano su revisioni sistematiche di evidenze che considerano più criteri, anche rispetto al passato, per l'esposizione al rumore. Grazie alla loro capacità di supportare le politiche urbane, dei trasporti e dell'energia, le linee guida contribuiscono all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e alla visione dell'Oms di creare comunità resilienti e ambienti di sostegno in Europa.



Queste linee guida sono un ulteriore passo in avanti rispetto a quelle pubblicate nel 1999 e quelle sul rumore notturno del 2009. Il documento è inoltre un valido supporto come solida base di azione. Nonostante la loro redazione sia rivolta agli Stati membri europei, le indicazioni in esse contenute possono essere estese e applicate anche su scala globale. Le raccomandazioni riportate si basano infatti sia su studi sull'effetto del rumore in Europa sia su ricerche svolte in altre parti del mondo, come Asia, Australia e Stati Uniti d'America.

Quali sono gli effetti dell'esposizione al rumore sulla salute dell'uomo? L'impatto può essere sul sistema uditivo ma non solo. Il rumore può portare alla perdita dell'udito e ad acufene. È stato inoltre dimostrato che l'inquinamento acustico ha un effetto negativo generale sulla salute umana, soprattutto se l'esposizione è a lungo termine. Tra i vari problemi sono indicati disagi psicologici e fisiologici, come il disturbo dell'omeostasi dell'organismo e un aumento del carico allostatico (Basner et al., 2014). Questo è stato ulteriormente approfondito durante la revisione dell'Oms sui meccanismi biologici di effetti non uditivi (Eriksson et al., 2018).

In base a queste considerazioni, le linee guida sul rumore ambientale per la regione europea sono un importante riferimento per il mondo pubblico.

Tra i destinatari vi sono quindi:

- esperti tecnici e decisori a livello locale, nazionale o internazionale, con responsabilità per lo sviluppo e l'attuazione di regolamenti e standard per il controllo del rumore, urbano di pianificazione ed edilizia abitativa e altri settori dell'ambiente e della salute
- professionisti e ricercatori della valutazione dell'impatto sulla salute e della valutazione di impatto ambientale
- autorità nazionali e locali, responsabili dello sviluppo e dell'attuazione delle misure pertinenti e per la comunicazione del rischio
- organizzazioni non governative e altri gruppi di difesa coinvolti nella comunicazione del rischio e nella sensibilizzazione generale.

Il gruppo di lavoro per la redazione delle linee guida è stato coordinato dalla Germania, la quale, insieme alla Svizzera, hanno fornito anche il supporto finanziario per la loro pubblicazione.

Il documento online è disponibile al seguente link: https://bit.ly/who_noise_guidelines (DM)